



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch
www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 31

Bellinzona: 1 ottobre 2007

VITICOLTURA: FLAVESCENZA DORATA : NUOVI RITROVAMENTI - CONTINUARE I CONTROLLI NEI VIGNETI – ANNUNCIARE LA PRESENZA DI SINTOMI SOSPETTI

Il Servizio fitosanitario sta effettuando i controlli della presenza della flavescenza dorata (FD) in diversi vigneti del cantone.

Dai risultati delle analisi dei campioni con sintomi già in nostro possesso possiamo proporre alcune considerazioni.

Anche se esiste una differenza di sensibilità tra i vari vitigni, la FD può colpire tutte le varietà di uva, anche le americane.

Nei focolai degli scorsi anni è stata riscontrata di nuovo la FD. A Gerra Piano si constata un'estensione della malattia.

La FD si è manifestata in nuovi comuni del cantone: su viti singole a Monte Carasso, Lamone e Melano. In un vigneto a Barbengo la FD è praticamente "mescolata" con il legno nero (BN), altra malattia da fitoplasmi ben presente in tutto il cantone, che manifesta gli stessi sintomi della FD ma meno epidemica di questa. Infatti solo l'analisi di laboratorio presso l'Agroscope ACW di Changins può determinare le due malattie. In un vigneto di Vico Morcote è stato riscontrato un focolaio esteso di FD su varietà interspecifiche, tolleranti alle malattie crittogamiche. Purtroppo il nostro servizio è stato avvisato del problema quando la malattia si era già ampiamente diffusa nel vigneto.

Per questo invitiamo calorosamente tutti i gestori di vigneti e anche di viti singole o pergole, a voler controllare l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia, in questo periodo ancora ben visibili, ed avvisare per tempo il Servizio fitosanitario (091 814 35 85-86). Solamente grazie alla collaborazione di tutti i viticoltori si potrà tenere sotto controllo questo organismo di quarantena.

In tutti i casi le viti con sintomi manifesti della flavescenza dorata e del legno nero devono essere estirpate ed eliminate in quanto non esiste un metodo di lotta diretta contro queste malattie.

L'evoluzione della malattia resta comunque incerta poiché siamo ancora in attesa del responso delle analisi di parecchi campioni. Inoltre i controlli continueranno fino al mese di novembre.

Le misure di lotta da intraprendere durante il 2008 verranno prese e comunicate quando saranno terminati i controlli e le analisi e si avrà quindi una visione globale della situazione FD in tutto il cantone.

Presso il Servizio fitosanitario è a disposizione una scheda tecnica sulla flavescenza dorata che può pure essere consultata sul sito internet: www.ti.ch/agricoltura dove sono a disposizione anche delle fotografie della malattia.

È comunque importante ricordare i sintomi principali:

Foglie: la lamina fogliare si ispessisce, assumendo una consistenza cartacea e si accartocchia verso il basso con la tipica forma a triangolo. Le foglie presentano una colorazione gialla più o meno intensa su vitigni a uva bianca, oppure violacea-vinosa su varietà a frutto rosso. Le colorazioni possono essere limitate a un solo settore della foglia oppure interessare tutta la lamina fogliare comprese le nervature.

Tralci: rimangono erbacei con parziale e irregolare lignificazione. Di consistenza gommosa, tendono a piegarsi verso il basso, conferendo alla pianta un aspetto prostrato. Dissecando i tralci assumono una colorazione nerastra.

Grappoli: appassiscono fino a seccare completamente oppure in caso di infezioni di più anni non appaiono nemmeno.

FUOCO BATTERICO: PRESTARE ATTENZIONE!

La settimana scorsa è stato rinvenuto un caso positivo al fuoco batterico, *Erwinia amylovora* (Burill), su un *Cotoneaster salicifolius*, una pianta ornamentale considerata particolarmente sensibile alla batteriosi. Il ritrovamento è avvenuto nella parte italiana dei Grigioni, nel comune di San Vittore.

Considerata la particolare vicinanza con il nostro cantone, il Servizio fitosanitario Cantonale rinnova il suo invito a voler controllare minuziosamente le seguenti piante ospiti appartenenti alla famiglia delle Rosacee: i generi *Pyrus* (pero), *Malus* (melo), *Cydonia* (cotogno), *Mespilus* (nespolo), *Eriobotrya* (nespolo del Giappone) e *Amelanchier* (pero corvino). Tra le piante ornamentali, le più

vulnerabili sono senza dubbio quelle appartenenti al genere *Cotoneaster* (cotognastrì), seguiti da *Crataegus* (biancospino), *Chaenomeles* (cotogno del Giappone), *Sorbus* (sorbo), *Pyracantha* (agazzino) e *Photinia*. I sintomi possono comparire su tutte le parti aeree della pianta e durante tutto il ciclo vegetativo. In genere gli organi colpiti assumono una colorazione bruno-nerastra (es. pero) o marrone-rossastra (es. *pyracantha* o *cotoneaster*).

I sintomi possono comparire su tutte le parti aeree della pianta e durante tutto il ciclo vegetativo. Fiori, frutti e foglie avvizziti ed anneriti rimangono tenacemente attaccati al ramo spesso anche fino alla fine della stagione vegetativa, assumendo una conformazione tipicamente ad uncino. Con la progressione dell'infezione sui rami, branche e tronco, si ha la formazione di cancri corticali più o meno espansi con aree di forma irregolare e di colore scuro. Quando il cancro interessa l'intera circonferenza di un ramo ne causa l'avvizzimento e può determinare la morte della pianta se interessa il tronco o il colletto. Alla fine della stagione vegetativa al bordo del cancro compaiono fissurazioni, la corteccia diventa bruna e s'affossa al centro. Il cancro in genere è diffuso e presenta sotto la corteccia delle striature rossastre ed emana un odore caratteristico di mele fermentate.

Si ricorda inoltre che per ulteriori informazioni sono disponibili delle schede sul sito internet www.ti.ch/agricoltura, mentre che la segnalazione di casi sospetti ci si può mettere in contatto con la responsabile al numero 091 814 35 57, scrivendo al seguente indirizzo cristina.marazzi@ti.ch.

Servizio fitosanitario